

Messaggio

numero

6437

data

11 gennaio 2011

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 22 febbraio 2010 presentata da Patrizia Ramsauer “Posteggi per due ruote - spreco energetico”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio prendiamo posizione sulla mozione “*Posteggi per due ruote - spreco energetico*” che solleva due temi ben distinti tra loro:

- da un lato la mozionante, considerato il disordine attuale da essa riscontrato attorno alla Residenza governativa (biciclette, moto e motorini sarebbero posteggiati sui marciapiedi, sotto la passerella e ovunque attorno alla residenza governativa), sollecita che i posteggi per due ruote a disposizione degli impiegati dello Stato e degli utenti dell’Amministrazione cantonale vengano aumentati;
- dall’altro, constatando una temperatura esageratamente alta all’interno dello stesso stabile, auspica la presa di provvedimenti urgenti per evitare temperature da essa definite tropicali, malsane e inutili.

1. POSTEGGI PER DUE RUOTE

La mozionante riprende un precedente scambio epistolare del 2002 con la Direzione del DFE, nella quale la stessa stigmatizzava lo spostamento dei posteggi per biciclette situati in quel momento di fronte alla residenza governativa.

La Sezione della logistica, alla quale era stata affidata la risposta del DFE, spiegava, riprendendo le considerazioni espresse dalla Cancelleria dello Stato, che lo spostamento era giustificato al fine di ordinare il posteggio di fronte alla Residenza in quanto bici e moto invadevano l’area di posteggio delle auto ufficiali del Consiglio di Stato e il vicino marciapiede creando giustificate reclamazioni da parte della Polizia comunale e di cittadini. La soppressione del posteggio per due ruote dal sedime antistante la Residenza governativa fu accompagnata da un’adeguata sistemazione di una porzione del posteggio a sud della Residenza, riservandolo alla sosta per bici e motorini.

Nel contempo, ai dipendenti dell’Amministrazione veniva riservato a titolo completamente gratuito un posteggio al piano -1 (entrata da via S. Francini) con possibilità di entrata di servizio nr. 5.

Contrariamente all’impressione della mozionante, che considera questa decisione non molto normale e intelligente, crediamo che l’operazione intrapresa nel 2002 sia stata opportuna in quanto ha comportato un chiaro riordino dell’area antistante la Residenza, contenendo ai minimi termini gli eventuali disagi per gli utenti delle due ruote.

Essi dispongono infatti di adeguate aree di sosta a non più di 50 metri dalla loro sede di lavoro, ciò che non è del tutto scontato all'interno di spazi urbani, nei quali i terreni per la creazione di posteggi sono limitati.

La mozionante rileva che a tutt'oggi vi sono biciclette, motorini e moto posteggiati sui marciapiedi. Questa situazione esula purtroppo dal nostro campo di competenza: il rispetto dell'ordine pubblico compete infatti alla Polizia comunale di Bellinzona.

Per quanto ci riguarda facciamo affidamento sul comportamento dei nostri dipendenti, coscienti comunque che le aree messe a loro disposizione sono adeguate, ancorché non ottimali. Si monitorerà comunque la situazione e non si mancherà, se del caso, di richiamare a un uso corretto degli spazi antistanti il Palazzo governativo.

Rileviamo che sul tema della mobilità è stato nel frattempo sviluppato un progetto atto a favorire la mobilità all'interno dell'Amministrazione, in particolare per quanto riguarda la promozione dell'uso dei mezzi pubblici e, per le corte distanze, della bicicletta.

Il gruppo di lavoro istituito per studiare e proporre concrete azioni che possano concretizzare gli obiettivi indicati ha consegnato un rapporto nel quale si indica, fra le diverse misure, quella di ampliare i posteggi per i veicoli a due ruote ubicati presso le sedi di lavoro dei funzionari dell'Amministrazione. La concretizzazione di queste proposte dovrebbe avvenire secondo un programma che deve essere ancora definito e che prevederà una realizzazione a tappe.

2. TEMPERATURE NEGLI SPAZI PUBBLICI

L'impianto di riscaldamento che serve attualmente la Residenza governativa è di tipo tradizionale e prevede normali radiatori regolabili dai singoli utenti. Il funzionamento centralizzato è quindi limitato all'accensione e allo spegnimento dell'erogazione di calore nei vari comparti dello Stabile, mentre non può essere controllato il singolo riscaldamento di ogni ufficio. È quindi possibile che in singoli spazi il calore sia eccessivamente elevato in relazione a eventuali manipolazioni inopportune dei singoli apparecchi. Questo impianto, data l'anzianità dello stabile in questione, è chiaramente superato dalle nuove tecnologie.

Su questo tema, osserviamo che sono in atto interventi di risanamento energetico e tecnico in generale sui diversi edifici cantonali. Ciò avviene nell'ambito di un programma di investimento avviato in forma strutturata con la richiesta e la concessione da parte del Parlamento di un credito specifico.

Non è possibile intervenire contemporaneamente su tutti gli edifici. I progetti si svolgono quindi secondo un grado di priorità che tiene conto, fra l'altro, dello stato di conservazione dell'edificio e del coordinamento con altri lavori di sistemazione o ampliamento già pianificati.

Gradualmente tutti gli edifici più importanti verranno portati ad uno standard tecnico aggiornato. Ad oggi, grazie a questi interventi, è stato possibile ridurre in modo sensibile il fabbisogno energetico e migliorare il confort per gli utilizzatori.

Sintetizzando quanto precede, riteniamo che le situazioni descritte in precedenza non richiedono interventi urgenti come richiesto dalla mozione.

Esse potranno essere valutate e approfondite nell'ambito dei lavori attualmente in atto (per quanto riguarda per esempio il progetto mobilità aziendale) e nell'ambito della normale pianificazione degli interventi di risanamento degli stabili dell'Amministrazione (per quanto riguarda un eventuale aggiornamento del sistema di riscaldamento presso la Residenza governativa). Nel frattempo si provvederà nuovamente a sensibilizzare i funzionari

dell'Amministrazione a usare in modo responsabile le aeree antistanti l'edificio governativo e a evitare temperature troppo elevate negli uffici.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, L. Pedrazzini

Il Cancelliere, G. Gianella

Annessa: Mozione 22.02.2010

MOZIONE

Posteggi per due ruote - spreco energetico

del 22 febbraio 2010

In data 13 novembre 2002 scrivevo all'allora Consigliera di Stato Marina Masoni:

«1. Già i posteggi per biciclette situati prima a fianco della residenza governativa non erano adatti a ciclomotori e motocicli in quanto con tetto a cupola e completi di posaruota, adatti appunto unicamente alle biciclette (la lunghezza e la larghezza di ciclomotori e motocicli non permettono infatti di posteggiare completamente questi veicoli sotto la cupola, inoltre portavano via diverso spazio alle biciclette).

Ora che questo parcheggio è stato spostato addirittura dietro la residenza governativa, nulla è cambiato (in quanto sono stati spostati solo i componenti del parcheggio), ma in cambio è peggiorata la situazione.

Infatti, chi utilizza il ciclomotore o la motocicletta non lo fa per divertimento, ma perchè, cosa sicuramente a lei nota, a Bellinzona non si trovano parcheggi. Se poi, quando piove, bisogna lasciare questi veicoli in quel parcheggio, ora che si arriva alla porta della residenza governativa o di palazzo delle Orsoline, si è fradici d'acqua.

Per evitare ciò (e come dar loro torto!), moltissimi ciclomotoristi lasciano il proprio veicolo sui marciapiedi sotto la passerella che dalla residenza porta a palazzo delle Orsoline, occupando appunto lo spazio che dovrebbe servire ai pedoni. Non credo quanto sopra elencato molto intelligente e normale!!

2. Nei corridoi della residenza governativa i riscaldamenti sono bollenti: credo che non sia necessario. Come non è necessario nelle toilettes: una temperatura minima per "fare ambiente" è più che sufficiente!».

Il 3 dicembre 2002 la Sezione della logistica mi rispondeva:

«Posteggi per veicoli a due ruote

Su richiesta della Cancelleria CdS, - anche a seguito di pertinenti osservazioni di alcuni cittadini di Bellinzona -, la nostra sezione ha provveduto ad ordinare il posteggio di fronte alla Residenza: bici e moto invadevano infatti l'area di posteggio delle auto ufficiali del CdS, il sedime previsto per le auto private dei Consiglieri di Stato e il vicino marciapiede creando, come scritto, giustificate reclamazioni da parte della Polizia Comunale e di cittadini.

Per le bici e le motociclette abbiamo quindi deciso di spostare i relativi posteggi, muniti di pensilina, dietro Residenza. Per ovviare al fatto che, quando piove e si giunge con detti mezzi di locomozione, ci si bagna nel tragitto posteggio-entrata Residenza, è a disposizione delle collaboratrici e dei collaboratori dell'AC un posteggio al piano -1 (entrata da via Ghiringhelli) con possibilità di entrata di servizio nr. 5.

Siamo convinti della bontà e dell'utilità della soluzione adottata poiché da quando abbiamo proceduto alla riorganizzazione in questione, avvisando via Intranet i dipendenti dello Stato, non abbiamo più ricevuto reclamazioni da parte della Polizia Comunale e di cittadini ed in molti hanno apprezzato la nuova situazione logistica relativa ai posteggi per bici, motociclette e moto.

Riscaldamenti corridoi e WC Residenza

In merito alla sua seconda segnalazione e meglio al fatto che i menzionati siano bollenti, le possiamo assicurare che la direzione DFE è molto sensibile ai risparmi energetici ed è per questi motivi che si sta procedendo alla sostituzione di vecchi sistemi di riscaldamento.

In quest'ottica a Residenza è stata installata una nuova centrale di riscaldamento che, come tutti gli impianti, necessita di controlli e verifiche al fine di regolare al meglio l'emissione di calore e quindi la temperatura degli ambienti: in questi giorni la nostra sezione sta procedendo appunto a questi controlli e regolazioni».

A titolo abbondanziale osservo che già a metà degli anni Ottanta avevo fatto bloccare le manopole dei caloriferi dei WC del IV piano della residenza governativa in quanto inutilmente bollenti, considerato che nei WC si va ad espletare bisogni fisiologici dopo i quali, se possibile, si aprono le finestre.

1. Biciclette, moto e motorini sono a tutt'oggi posteggiati sui marciapiedi, sotto la passerella e ovunque attorno alla residenza governativa: strano che i cittadini non abbiano più reclamato e che la polizia comunale di Bellinzona, solitamente molto solerte in materia di multe, non abbia posto fine a queste situazioni con le dovute correzioni!

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato che i parcheggi per due ruote degli impiegati dello Stato e degli utenti dell'Amministrazione cantonale vengano sollecitamente aumentati e adeguati al numero di veicoli, sapendo che ulteriori posti auto sono stati eliminati e altri verranno eliminati.

Con l'auto non si trova parcheggio; con le due ruote non si trova parcheggio; i mezzi pubblici nel Bellinzonese sappiamo come funzionano ... di questo passo non resterà che imparare a volare!

2. I caloriferi dei corridoi di Residenza, Palazzo delle Orsoline e altri stabili amministrativi cantonali sono bollenti, e l'aria che aggredisce chi entra in quei corridoi è da svenimento o per meglio dirla in dialetto: "da rebatt indré".

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato di prendere provvedimenti urgenti per evitare temperature tropicali, malsane e inutili, nei corridoi e nei locali WC degli stabili amministrativi.

Patrizia Ramsauer